



# CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI professionisti antincendio



## Modulo II

# MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

## la SCIA e l'ASSEVERAZIONE Allegato II del DM 7/8/2012 – Parte 3

**Erica Ciapini**  
*dott. ing. Ph.D.*

**ECFire engineering**  
cell. +39 347 9151892  
[ciapini.eric@libero.it](mailto:ciapini.eric@libero.it)

LEZIONE n.3  
17-06-22  
14:30 – 17:30



# ASSEVERAZIONE per SCIA

## 4. DICHIARAZIONI e CERTIFICAZIONI IMPIANTISTICHE

### 4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO COSI' DISTINTE:

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i. (DC);
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul modello mod. DICH. IMP. (DI);
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod. CERT. IMP (CI).

La distinta di seguito riportata deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro del relativo numero dei modelli allegati (riportando il valore 0 per le tipologie di certificazione/dichiarazione non presentate)

Sigla del professionista \_\_\_\_\_

	(DC)	(DI)	(CI)		
<input type="checkbox"/> 4.I	n°			produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;	
<input type="checkbox"/> 4.II	n°			protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;	
<input type="checkbox"/> 4.III	n°			deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;	
<input type="checkbox"/> 4.IV	n°	??	??	??	deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
<input type="checkbox"/> 4.V	n°			RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;	
<input type="checkbox"/> 4.VI	n°			ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;	
<input type="checkbox"/> 4.VII	n°			CONTROLLO DEL FUMO E CALORE;	
<input type="checkbox"/> 4.VIII	n°			RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;	

# Allegato II DM 07/08/2012 – Parte 3

## 3 – IMPIANTI

### 3.1 - IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

	IMPIANTI	ESEMPI
a)	produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell' <b>energia elettrica</b>	Impianto elettrico Sistema luci sicurezza
b)	protezione contro le <b>scariche atmosferiche</b>	Impianto messa a terra
c)	deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di <b>gas</b> , anche in forma liquida, <b>combustibili o infiammabili o comburenti</b>	Impianto gas centrale termica Impianto ossigeno terapia
d)	deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di <b>solidi e liquidi combustibili o infiammabili o comburenti</b>	Impianto distribuzione carburanti
e)	<b>riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione</b> , comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali	Impianti HVAC Camini di aerazione
f)	<b>estinzione o controllo</b> incendi / esplosioni, di tipo automatico e manuale	Impianto idranti Impianto sprinkler Impianto water mist Sistema a riduzione di O <sub>2</sub>
g)	<b>controllo del fumo e del calore</b>	Aperture di smaltimento di emergenza Sistema di ventilazione SENFC - SEFFC
h)	<b>rivelazione</b> di fumo, calore, gas e incendio e <b>segnalazione</b> allarme	Sistema di allarme Impianto rivelazione fumi Impianto EVAC

# Allegato II DM 07/08/2012

## 3 – IMPIANTI

### RICADENTI nel DM n.37/2008

3.2 Per gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e ricadenti nel campo di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita dalla **dichiarazione di conformità** di cui all'articolo 7 del citato decreto. **Il progetto e gli allegati obbligatori** devono fare parte del **fascicolo** indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

### NON RICADENTI nel DM n.37/2008

3.3 Per gli impianti, e i componenti di impianti, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita da una **dichiarazione, a firma dell'installatore, di corretta installazione e di corretto funzionamento dell'impianto**. Tale dichiarazione è corredata di **progetto, a firma di tecnico abilitato, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, di una relazione con indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati e del manuale d'uso e manutenzione dell'impianto**. In assenza di tale progetto, la documentazione è costituita da una **certificazione, a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto**. Tale certificazione è corredata dello **schema dell'impianto come realizzato (comprensivo delle caratteristiche e delle prestazioni dell'impianto e dei componenti utilizzati nella sua realizzazione), del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, nonché di indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dello stesso impianto**.

Gli allegati a corredo della dichiarazione o della certificazione devono fare parte del **fascicolo** indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

# IMPIANTI RILEVANTI AI FINI ANTINCENDIO

**RICADENTI**  
nel DM n.37/2008

**NON RICADENTI**  
nel DM n.37/2008

**CON PROGETTO**

**CON PROGETTO**

**SENZA PROGETTO**

SCIA

SCIA

SCIA

**Dichiarazione di conformità = DC**  
*a firma dell'installatore*  
(art.7 DM 37/08)

**Dichiarazione corretta installazione e di corretto funzionamento = DI**  
*a firma dell'installatore*

**Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento = CI**  
*a firma del professionista antincendio*  
(iscritto da 5 anni + competente)

FASCICOLO

+

**Progetto**  
*a firma del tecnico abilitato*  
con **relazione** su tipologie di materiali e componenti  
+ **allegati**

FASCICOLO

+

**Progetto**  
*a firma del tecnico abilitato*  
con **relazione** su tipologie di materiali e componenti, norme, requisiti prestazionali, ...  
+ **manuale** d'uso e manutenzione

FASCICOLO

+

- **schema impianto**
- **rapporto** di verifica di prestazione e funzionamento
- **istruzioni** d'uso e manutenzione

# IMPIANTI RILEVANTI AI FINI ANTINCENDIO

**IMPIANTI REALIZZATI**  
*ante 27/06/2008*  
(*ante DM 37/08*)

**SENZA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

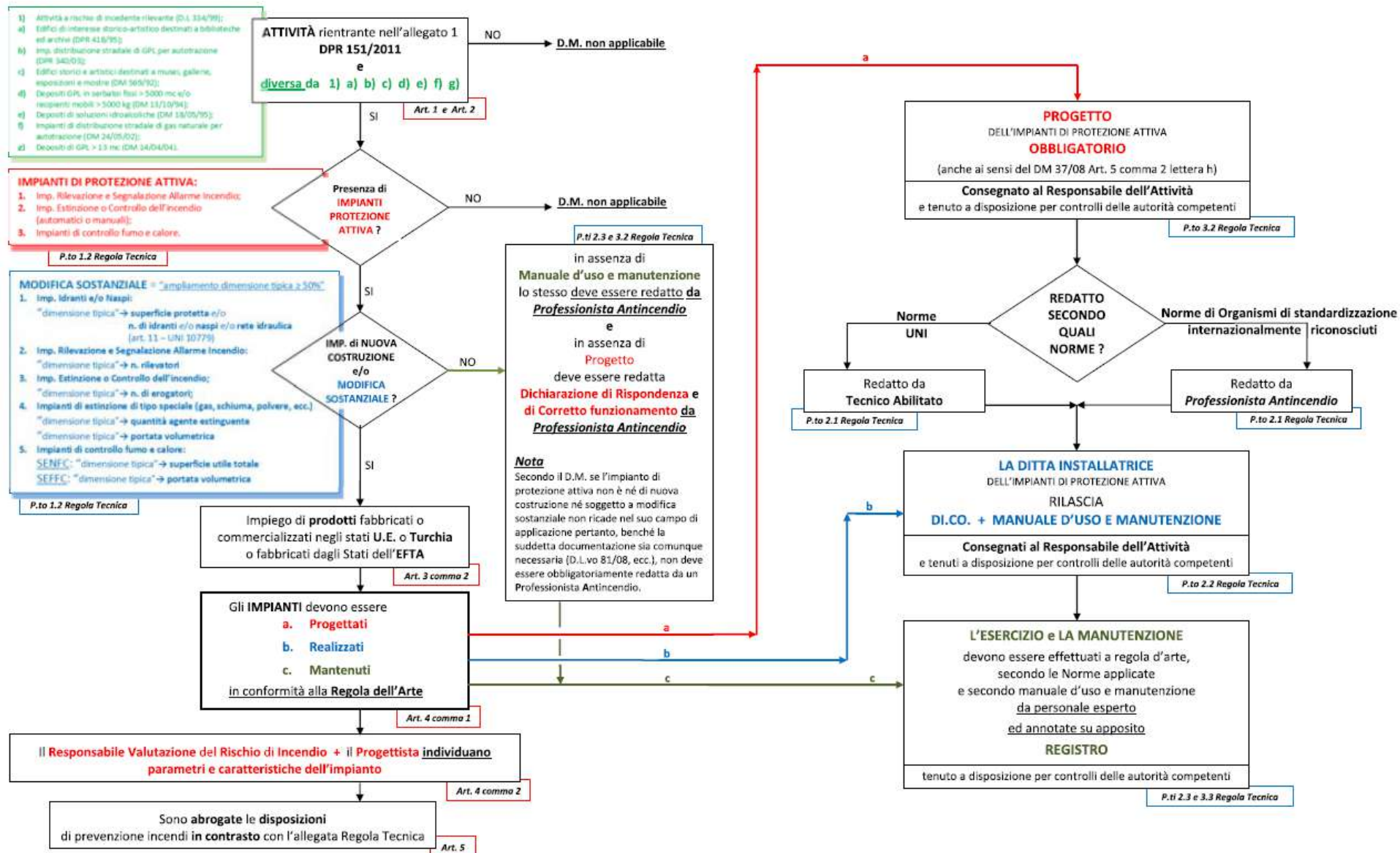
SCIA

**Dichiarazione di Rispondenza = Di.Ri.**  
*a firma del tecnico abilitato*  
*o del professionista antincendio*  
*o del responsabile tecnico*  
*purché con requisiti c.6 Art.7 DM 37/08*  
*(iscrizione albo da 5 anni + competenze impianto certificato)*

# DM 20/12/2012 Decreto Impianti

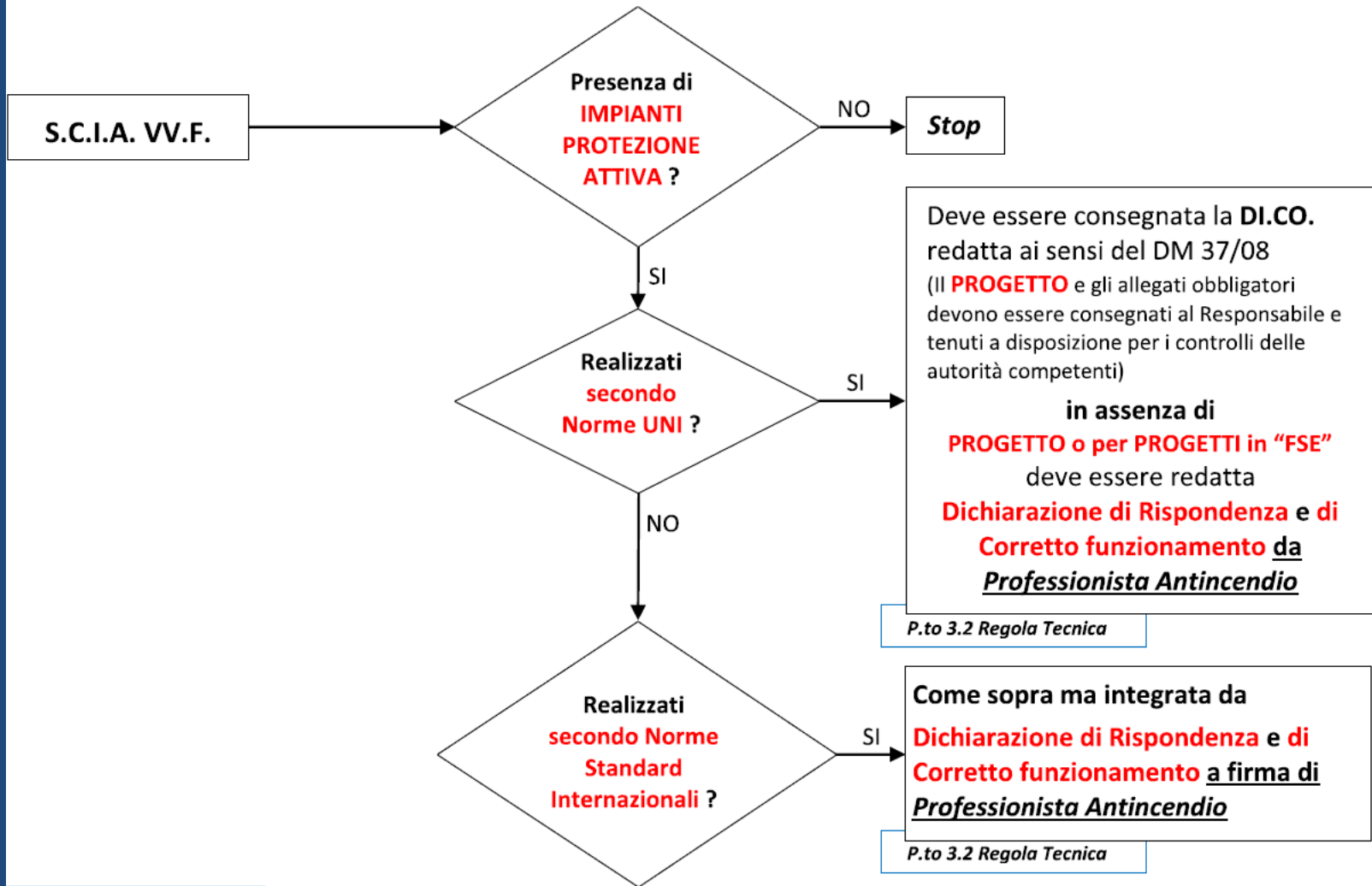
SCHEMA D.M. 20.12.2012 in vigore dal 04.04.2013

SCHEMA "DECRETO IMPIANTI"  
(Rif D.M. 20.12.2012)



# DM 20/12/2012 Decreto Impianti

## DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER S.C.I.A. VV.F.







impianti posti al servizio degli edifici, civili ed industriali, indipendentemente dalla loro destinazione d'uso, e collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze, a partire dal punto di consegna della fornitura

a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'**energia elettrica**, impianti di protezione contro le **scariche atmosferiche**, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere:

- *circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina (compresi quelli posti all'esterno degli edifici se gli stessi sono collegati, anche solo funzionalmente, agli edifici medesimi) con esclusione degli equipaggiamenti elettrici delle macchine, degli utensili e degli apparecchi elettrici in genere;*
- *impianti di autoproduzione di energia elettrica fino a 20 kW nominali (es: gruppi elettrogeni, impianti fotovoltaici, impianti eolici, biogas, ecc.), in cui una parte dell'energia prodotta venga utilizzata ad uso e consumo dell'autoproduttore;*
- *impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere automatiche (predisposizione delle opere elettro-meccaniche necessarie al funzionamento degli automatismi nonché alla loro posa in opera);*
- *impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (es: impianti parafulmini, impianti di messa a terra, ecc.);*
- *sistemi di protezione contro le sovratensioni;*
- *ecc..*

b) impianti **radiotelevisivi**, incluse le antenne, ed impianti elettronici in genere:

- *impianti radiotelevisivi, antenne (incluse quelle paraboliche) ed impianti elettronici, intesi quali componenti impiantistiche necessarie alla trasmissione ed alla ricezione dei segnali e dei dati ad installazione fissa;*
- *impianti di sicurezza (antifurto o antintrusione) ad installazione fissa;*
- *connessioni fisiche interne agli edifici dei sistemi di comunicazione elettronica e telematica (es: reti LAN, internet, ecc.);*
- *ecc..*

c) impianti di **riscaldamento**, di **climatizzazione**, di **condizionamento** e di **refrigerazione** di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di **evacuazione** dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali:

- *gli impianti di riscaldamento (indipendentemente dalla loro potenzialità), ovvero il complesso di prodotti destinati alla regolazione della temperatura degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari e composti abitualmente da:*
  - *un generatore di calore, inclusi stufe, termocamini e caminetti*
  - *un condotto per lo smaltimento dei fumi, ove generati*
  - *un sistema di aerazione e ventilazione*
  - *uno o più sistemi per la distribuzione del calore;*
- *impianti di riscaldamento a pannelli solari termici;*
- *impianti di climatizzazione, che realizzano e mantengono negli ambienti abitati le condizioni termiche, igrometriche, di qualità, purezza e movimento dell'aria comprese entro i limiti richiesti per il benessere delle persone;*
- *impianti di condizionamento, che trattano l'aria al fine di conseguire negli ambienti abitati la qualità, il movimento e la purezza dell'aria e le caratteristiche termo-igrometriche richieste per il benessere delle persone;*
- *impianti di refrigerazione, che abbassano la temperatura di un ambiente confinato, con parametri diversi da quelli tipici della climatizzazione o del condizionamento dei luoghi di vita e di lavoro rispetto a quella esterna (es: banchi e celle frigorifere, impianti di refrigerazione, centrali frigorifere, refrigeratori di serbatoi ad uso alimentare, ecc.);*
- *le opere di evacuazione, ventilazione ed aerazione, quali predisposizioni edili e meccaniche per l'aerazione e la ventilazione dei locali asserviti a generatori di combustione e per l'evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense (es: canne fumarie, aspiratori, ecc.), funzionali all'installazione di impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione;*
- *ecc..*

d) **impianti idrici e sanitari** di qualsiasi natura o specie:

- *impianti costituiti da tubazioni e dispositivi per l'allacciamento all'acquedotto ed il collegamento alla rete fognaria o agli altri sistemi di smaltimento, nonché per la distribuzione di acqua potabile e di acqua calda all'interno dell'edificio;*
- *impianti di alimentazione delle piscine;*
- *impianti di irrigazione fissi;*
- *ecc..*

e) **impianti** per la distribuzione e l'utilizzazione di **gas** di qualsiasi tipo, comprese le opere di **evacuazione** dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali:

- *impianti di distribuzione ed utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, incluso quello medicale per uso ospedaliero e simili, compresi:*
  - *l'insieme delle tubazioni, dei serbatoi e dei loro accessori dal punto di consegna del gas, anche in forma liquida, fino agli apparecchi utilizzatori,*
  - *l'installazione ed i collegamenti degli apparecchi utilizzatori (es: generatore di calore/caldaia),*
  - *le predisposizioni edili e meccaniche per l'aerazione e la ventilazione dei locali in cui deve essere installato l'impianto,*
  - *le predisposizioni edili e meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione;*
- *le opere di evacuazione, ventilazione ed aerazione, quali predisposizioni edili e meccaniche per l'aerazione e la ventilazione dei locali asserviti a generatori di combustione e per l'evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense (es: canne fumarie, aspiratori, ecc.), funzionali all'installazione di impianti di distribuzione ed utilizzazione di gas;*
- *ecc..*

f) impianti di **sollevamento** di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (es: montalettighe, tapis roulant, ecc.)

g) impianti di **protezione antincendio**:

- *impianti di alimentazione di idranti;*
- *impianti di estinzione di tipo automatico e manuale (es: impianti tipo sprinkler, impianti a schiuma, impianti water mist, impianti ad anidride carbonica, impianti aerosol, ecc.);*
- *impianti di rilevazione di gas, di fumo e di incendio.*

**DM 07/08/2012 ALLEGATO II****Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio**

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'**energia elettrica**
- b) impianti di protezione contro le **scariche atmosferiche**
- c) impianti di deposito, trasporto, distribuzione ed utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di **gas**, anche in forma liquida, **combustibili o infiammabili o comburenti**
- d) impianti di deposito, trasporto, distribuzione ed utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di **solidi e liquidi combustibili o infiammabili o comburenti**
- e) impianti di **riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- f) impianti di **estinzione o controllo incendi / esplosioni**, di tipo automatico e manuale
- g) impianti di **controllo del fumo e del calore**
- h) impianti di **rivelazione** di fumo, calore, gas ed incendio e **segnalazione allarme**

**DM 22/01/2008 n.37****Impianti al servizio degli edifici**

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'**energia elettrica**, impianti di protezione contro le **scariche atmosferiche**, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere
- b) impianti **radiotelevisivi**, incluse le antenne, ed impianti elettronici in genere
- c) impianti di **riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione** di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- d) impianti **idrici e sanitari** di qualsiasi natura o specie, incluso l'impianto di scarico
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di **gas** di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- f) impianti di **sollevamento** di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- g) impianti di **protezione antincendio**



escluso

## IMPIANTI NON RICADENTI NEL DM n.37/2008

Restano esclusi dal campo di applicazione del DM n.37/2008:

- impianti di **illuminazione pubblica**
- impianti di **autoproduzione superiori a 20 kW** o in cui tutta l'energia prodotta venga immessa nella rete di distribuzione (*es: impianti fotovoltaici*)
- impianti **telefonici** interni collegati a rete pubblica,
- **ascensori, montacarichi, montalettighe**, ecc., intesi quali macchinari ricadenti nella **Direttiva Ascensori**
- **macchinari di produzione, cancelli motorizzati, scale mobili**, ecc., intesi quali macchinari ricadenti nella **Direttiva Macchine** (*per tali macchinari è invece richiesta la marcatura CE ai sensi della Direttiva Macchine, ovvero in riferimento al sistema e non ai singoli componenti, rilasciata dall'assemblatore*)
- **sistemi di evacuazione** naturale e forzata di fumo e calore (*SENF C / SEFF C*)
- ecc..

# SISTEMI DI EVACUAZIONE FUMI E CALORE

Gli **impianti EFC** naturali o forzati (così come gli **equipaggiamenti delle macchine** (es: *linea di assemblaggio, linea di confezionamento dei dispositivi medici, ecc.*), non rientrano nel DM 37/08.

Per essi si utilizzano:

- il **DICH. IMP.** (in presenza del progetto impiantistico)
- il **CERT IMP.** (in mancanza del progetto impiantistico)

Vedi *punti 3.2 e 3.3 dell'Allegato II del DM 07/08/2012*  
e *Circolare prot. n.14720 del 26/11/2012.*



# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' = Di.Co. = DC

## a firma dell'installatore

- deve essere redatta da un **installatore abilitato**, come opportunamente **attestato** dal Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (**CCIAA**), in riferimento alla categoria di impianto a cui la stessa dichiarazione è riferita
- deve essere redatta ai sensi dell'Art.7 del DM n.37/2008
- deve essere redatta obbligatoriamente sulla base del **modello dell'Allegato I del DM 19/05/2010**
- deve essere caratterizzata da un **numero progressivo annuo**
- attesta che l'impianto è stato realizzato in modo **conforme alla regola dell'arte**, secondo quanto previsto dall'Art.6 del DM n.37/2008, tenuto conto delle **condizioni di esercizio** e degli **usi** a cui è destinato l'edificio
- deve indicare:
  - che è stato rispettato il **progetto impiantistico**
  - **norme tecniche** e leggi di riferimento
  - **componenti e materiali** impiegati
  - che l'impianto **è stato controllato** ai fini della sicurezza e della funzionalità



# ALLEGATI:

- **progetto impiantistico**
- **relazione tecnica sulla tipologia dei materiali**
- **schema dell'impianto realizzato** (es: P&I)
- eventuali **dichiarazioni di conformità precedenti o parziali**
- **visura camerale** dell'installatore
- eventuale **attestato di conformità** per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

**Allegato I**  
(di cui all'articolo 7)

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

**INSTALLATORE**

Il sottoscritto .....  
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) .....  
operante nel settore ..... con sede in via .....  
..... n. .... comune ..... (prov. ....) tel. ....  
part. IVA .....

iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)  
della Camera C.I.A.A. di ..... n. ....  
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di ..... n. ....  
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ..... **TIPO DI IMPIANTO**

inteso come:     nuovo impianto         trasformazione         ampliamento     manutenzione straordinaria  
 altro (1).....

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: ..... **PROPRIETA'** ..... installato nei locali siti nel comune di  
..... (prov. ....) via ..... n. .... scala .....  
piano ..... interno ..... di proprietà di (nome, cognome e ragione sociale e indirizzo) .....

in edificio adibito ad uso:     industriale         civile         commercio         altri usi;

DICHIARA



## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) .....
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) ..... **completa dell'anno !** .....
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

### Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

**DICHIARAZIONE  
ED ALLEGATI**

### Allegati facoltativi (9):

.....  
.....

## DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data .....

Il responsabile tecnico

(timbro e firma)

Il dichiarante

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)

## Note esplicative

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.  
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).  
Nel caso in cui parti dell'impianto siano predisposte da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- 9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.  
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Norme per:

- progettazione
- esecuzione
- verifiche

Schema di impianto

Allegati facoltativi

# es. di DICH. CONF. riportato sul DM 20/12/2012

→ successivo al DM 19/05/2010

ALLEGATO 3.3

ESEMPIO DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ  
(D.M. 37/08 e s.m.i.)

ALLEGATO I  
(DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. N. 37 DEL 22.01.2008 COME MODIFICATO DAL D.M. 19.05.2010)

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Verdi Giuseppe  
cognome nome

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) IQUADROTI S.p.A.

operante nel settore Impianti elettrici ed elettronici con sede in via Roma n. 10  
comune di Morbegno Prov. SO Tel. 0342 99 111

Partita IVA \_\_\_\_\_

iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della C.C.I.A.A. di Sondrio n. 0101000

iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

esecutore dell'impianto Impianto di rivelazione ed allarme incendio del Supermercato "3x2 Srl" - Via Italia, 1 - Milano  
descrizione sommaria

Inteso come  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria

altro (1) \_\_\_\_\_

**Nota** - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da Sig. Marco Bruni installato nei locali siti nel comune di Milano Prov. MI via Italia n. 1 scala \*\*\*

piano \*\*\* interno \*\*\* di proprietà (nome, cognome o ragione sociale ed indirizzo) di Supermercato "3x2 Srl" - Via Italia, 1 Milano

in edificio adibito ad uso  industriale  civile  commercio  altri usi

### DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2): Studio FIRE - Via Fiera, 7 - Milano - (Ing. Mario Rossi, iscritto all'ordine degli ingegneri di Milano al n. 98765)

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): Norma UNI: 9795 - Norma CEI 64-8

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

#### Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4) Riferimento Pratica VV.F. Comando Prov.le di Milano N. 12345678

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5)

schema di impianto realizzato (6) Come da progetto allegato

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7)

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

#### Allegati facoltativi (9):

rapporto di verifica o collaudo

manuale d'uso e manutenzione dell'impianto (\*)

Altro: \_\_\_\_\_

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data  
03.09.2015

Il Responsabile Tecnico

Il Dichiarante

(timbro e firma)

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)

#### Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.

### ALLEGATO 3.3

## ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

#### Riferimento a dichiarazioni di conformità, o di rispondenza, precedenti o parziali già esistenti

Nel seguito sono indicati i riferimenti alla dichiarazione di conformità, o di rispondenza, precedente o parziale, già esistente sull'impianto.

Dichiarazione di Conformità: Impresa: Elettrouno SpA - Lecco data: 15.10.2011

Dichiarazione di Rispondenza: professionista \_\_\_\_\_ data: \_\_\_\_\_

#### Relazione con tipologie dei materiali

Si dichiara inoltre che:

i componenti dell'impianto sono conformi alle indicazioni progettuali;

i componenti dell'impianto sono provvisti di marcatura CE e/o IMQ;

i componenti dell'impianto sono idonei rispetto all'ambiente di installazione;

l'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti;

per i componenti dell'impianto non provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, è stata consegnata al committente la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte da conservarsi per un periodo di 10 anni.

data 03.09.2015

Il Responsabile Tecnico

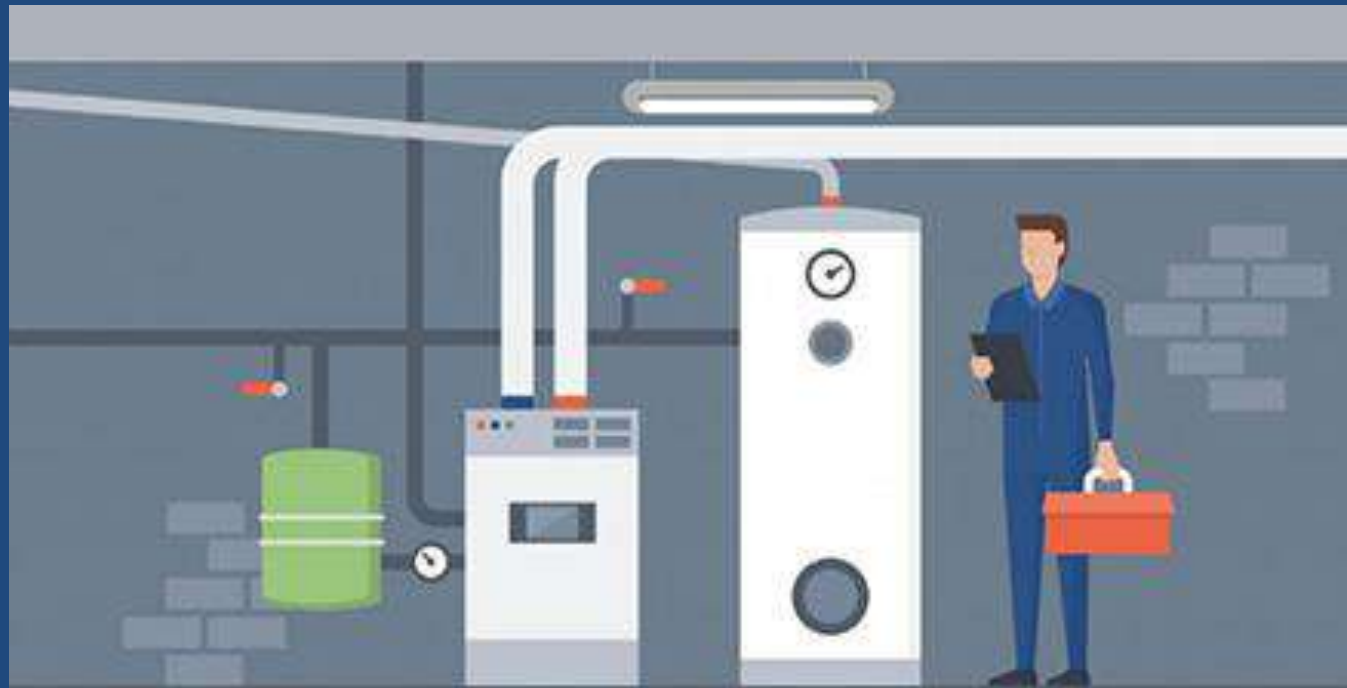
Il Dichiarante

(timbro e firma)

(timbro e firma)

# COLLAUDO IMPIANTISTICO

- è obbligatorio → come da DICH. CONF. del DM n.37/08
- lo può fare l'*installatore*
- lo può fare il *general contractor* (meglio, essendo figura terza !)
- lo si conserva nel *fascicolo di SCIA* (tenuto dal committente)



# DICHIARAZIONE DI IMPIANTO = DICH. IMP. = DI a firma dell'installatore

La Dichiarazione di Corretta Installazione e Funzionamento deve essere redatta da parte di un **installatore abilitato**, come opportunamente **attestato** dal Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (**CCIAA**), in riferimento alla categoria di impianto a cui la stessa dichiarazione è riferita.

**Occorre redigere una DICH.IMP per ogni impianto !!!**

## **Modulistica PIN 2.4-2018**

Si dichiara che l'impianto è stato realizzato in modo **CONFORME** alla regola dell'arte, tenuto conto delle **condizioni di esercizio** e degli **usi** a cui è destinato.

### **ALLEGATI:**

- **progetto** dell'impianto così come realizzato
- **relazione tecnica** con le tipologie dei **materiali** e dei **componenti utilizzati**
- **manuale di uso e manutenzione** dell'impianto
- **eventuali** altri documenti utili.

Rif. Pratica VV.F. n.  
\_\_\_\_\_**DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO<sup>1</sup>**

(non ricadente nel campo di applicazione del dm 22 gennaio 2008, n. 37)

Il sottoscritto <b>installatore</b>	<b>INSTALLATORE</b>			Nome
domiciliato in	Cognome			
	indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
	nella sua qualità di			
provincia	telefono	titolare, legale rappresentante.		
dell'impresa	operante nel settore		elettrico, protezione antincendio, etc.	
con sede in	<b>IMPRESA</b>	Indirizzo	n. civico	c.a.p.
	comune	provincia	telefono	
	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata		
P. IVA	iscritta nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7/12/1995, n. 581			
	Partita Iva			
della C.C.I.A.A. di		n°		
	provincia			
ovvero	specificare uno degli altri casi previsti dall'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37			
<b>esecutrice dell' impianto</b>	sotto riportato, inteso come:			
<input type="checkbox"/> nuovo impianto	<input type="checkbox"/> ampliamento	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	<b>TIPO DI IMPIANTO</b>	
commissionato da:				
installato presso:				
	identificazione dell'edificio, complesso, etc.			
	piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione			
sito in	Indirizzo	n. civico	c.a.p.	
	Comune	provincia	telefono	
di proprietà di	<b>PROPRIETA'</b>			
con sede in	Indirizzo	n. civico	c.a.p.	
	Comune	provincia	Telefono	posta elettronica certificata

# DICH. IMP.

**RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:**

(barrare con  una sola tipologia)<sup>(1)</sup>

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;   | <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;  | <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE;  |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; | <input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;  |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/ aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;            | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio;   |
|  | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO;   |

**TIPO DI IMPIANTO**

**stessi 9 impianti indicati nell'Asseverazione per SCIA**

<sup>1</sup> Il presente modello può certificare un unico impianto (nel caso di più impianti predisporre più modelli).

DICH. IMP.

Denominazione dell'impianto

Descrizione illustrativa dell'impianto

**DESCRIZIONE IMPIANTO**

**DICHIARA**

**CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, AVENDO IN PARTICOLARE:**

- -rispettato il progetto predisposto da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
Cognome e Nome del progettista data del progetto
- iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine/Collegio della provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego:

**incluso l'anno!!**

(citare le disposizioni di prevenzione incendi e le norme di buona tecnica applicate)

- installato componenti, materiali e attrezzature costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo e al tipo di installazione;
- controllato, con esito positivo, l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme tecniche applicabili e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è completata dai seguenti allegati<sup>2</sup>:

- PROGETTO DELL'IMPIANTO COSÌ COME REALIZZATO;
- RELAZIONE CON LE TIPOLOGIE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI UTILIZZATI;
- MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO;
- ALTRO (specificare): \_\_\_\_\_

**ALLEGATI**

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data

Timbro e Firma dell'installatore



# esempio di DICH. IMP. sul DM 20/12/2012

ALLEGATO 3.4

ESEMPIO DI DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO  
(MOD. PIN 2.4 - 2012 DICH. IMP.)

MOD. PIN 2.4 - 2012 DICH. IMP.

PAG. 1 DI 2

Rif. Pratica VV.F. n.

12345678

## DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO<sup>1</sup>

(non ricadente nel campo di applicazione del dm 22 gennaio 2008, n. 37)

Il sottoscritto installatore **Verdi** **Giuseppe**

domiciliato in **Via Galileo Galilei** **3** **23100** **Sondrio**

SO **0342 510001** nella sua qualità di **Legale rappresentante**

dell'impresa **IQUADROTI S.p.A.** operante nel settore **Impianti elettrici ed elettronici**

con sede in **Via Roma** **10** **23017**

**Morbegno** **SO** **0342 99 111**

**0342 99 111** **iquadroti@mail.it** **iquadroti@mailpec.it**

P. IVA **01234567891** iscritta nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7/12/1995, n. 581

della C.C.I.A.A. di **Sondrio** n° **0101000**

ovvero **\*\*\***

esecutrice dell' impianto sotto riportato, inteso come:

nuovo impianto  ampliamento  altro (specificare):

commissionato da: **Sig. Marco Bruni (Legale rappresentante della "3x2 Srl")**

installato presso: **Supermercato "3x2 srl"**

**Piano terra (area accessibile al pubblico)**

sito in **Via Italia** **1** **20136**

**Milano** **MI** **02 0101345**

di proprietà di **Supermercato "3x2 Srl"**

con sede in **- Via Italia,** **1** **20136**

**Milano** **MI** **02 0101345** **supermercato3x2@mailpec.eu**

### RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:

(barrare con  una sola tipologia)<sup>11</sup>

- impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
- impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/scaricazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/ scaricazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
- impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE;
- impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;
- impianto di RILEVAZIONE di fumo, calore, gas e incendio;
- impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO;

MOD. PIN 2.4 - 2012 DICH. IMP.

PAG. 2 DI 2

Denominazione dell'impianto

Impianto di evacuazione naturale di fumo e calore.

Descrizione illustrativa dell'impianto

Impianto di evacuazione naturale di fumo e calore installato al piano terra del supermercato "3x2 Srl" nella area adibita alla vendita (area accessibile al pubblico).  
Impianto costituito da n. 4 ENFC di tipo "a tetto" ad energia pneumatica termosensibile comandata da impianto di rivelazione incendio mediante centralina di controllo ubicata nell'ufficio posto al piano terra.  
Impianto caratterizzato da un Gruppo di Dimensionamento (GD) 4 in grado di garantire una altezza libera da fumo non inferiore a 2,5 metri.  
Le aperture di afflusso complessivamente hanno superficie di 10 m<sup>2</sup> e sono costituita da due finestre ed una apertura dedicata comandata elettricamente e da due porte.

## DICHIARA

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, AVENDO IN PARTICOLARE:

- **rispettato** il progetto predisposto da **Ing. Mario Rossi** in data **02.02.2015**  
iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine/Collegio della provincia di **Milano** con il numero **98785**
- **seguito** la normativa tecnica applicabile all'impiego:  
UNI 9494-1: 2012  
UNI 9494-3: 2014  
UNI EN 12101-2: 2004  
D.M. 27 luglio 2010  
Rif. Pratica VV.F. Comando Prov.le di Milano N. 12345678  
(citare le disposizioni di prevenzione incendi e le norme di buona tecnica applicate)
- **installato** componenti, materiali e attrezzature costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo e al tipo di installazione;
- **controllato**, con esito positivo, l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme tecniche applicabili e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è completata dai seguenti allegati<sup>12</sup>:

- PROGETTO IMPIANTO REALIZZATO;
- RELAZIONE CON LE TIPOLOGIE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI UTILIZZATI;
- MANUALE DI USO E MANUTENZIONE.
- ALTRO (specificare):  
- Dichiarazione di Prestazione (D.o.P.);  
- Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali della impresa installatrice;  
- Verbale di primo funzionamento;  
- Copia del parere espresso dal Comando Prov.le di Milano (Rif. Pratica VV.F. N. 12345678)

## DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

03.09.2015

Data

Totino e Firma dell'installatore

Sigla dell'installatore

<sup>1</sup> Il presente modello può certificare un unico impianto (nel caso di più impianti predisporre più modelli).

<sup>2</sup> Tali allegati, consegnati al responsabile dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

# CERTIFICAZIONE DI IMPIANTO = CERT. IMP. = CI

a firma del professionista antincendio

La Certificazione di Rispondenza e di Corretto Funzionamento dell'Impianto deve essere redatta dal **professionista antincendio** che abbia anche i requisiti di cui al c.6 Art.7 DM n.37/2008, ovvero iscritto all'albo professionale **da almeno 5 anni** e con **specifiche competenze tecniche** nel settore impiantistico a cui si riferisce la certificazione.

**Occorre redigere una CERT. IMP. per ogni impianto !!!**

## Modulistica PIN 2.5-2018

Si certifica che, sulla base dei necessari **sopralluoghi**, delle necessarie **verifiche** e degli **accertamenti** effettuati, atti ad accertare le caratteristiche tecniche di realizzazione ed i parametri di corretto funzionamento, tenuto altresì conto delle **condizioni di esercizio** e degli **usi** a cui è destinato, **l'impianto è stato realizzato in modo CONFORME** alla regola dell'arte e risulta **REGOLARMENTE FUNZIONANTE**.

### ALLEGATI:

- **schema di impianto**
- **rapporto di verifica** delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto
- **manuale di uso e manutenzione**

Rif. Pratica VV.F. n.

\_\_\_\_\_

## CERTIFICAZIONE DI RISPONDENZA E DI CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO<sup>1</sup>

Il sottoscritto **professionista antincendio** \_\_\_\_\_  
Titolo professionale Cognome Nome  
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
provincia  
 iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06 \_\_\_\_\_  
 con ufficio in \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
indirizzo n. civico  
 \_\_\_\_\_  
c.a.p. comune provincia telefono  
 \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

**PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**

ai fini di quanto previsto dal D.P.R. 1/8/2011 n. 151 e dal DM 7.8.2012, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari **sopralluoghi e verifiche** atti ad accertare le caratteristiche tecniche di realizzazione e funzionamento dell'impianto sotto riportato, inteso come:

nuovo impianto  ampliamento  altro (specificare):

**TIPO E LUOGO DI IMPIANTO**

installato presso \_\_\_\_\_  
identificazione dell'edificio, complesso, etc.  
 \_\_\_\_\_  
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione  
 sito in \_\_\_\_\_  
via - piazza n. civico c.a.p.  
 \_\_\_\_\_  
comune provincia telefono  
 di proprietà di \_\_\_\_\_  
ditta, società, ente, impresa, etc.  
 con sede in \_\_\_\_\_  
via - piazza n. civico c.a.p.  
 \_\_\_\_\_  
comune provincia telefono

**PROPRIETA'**

# CERT. IMP.

**RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:**

(barrare con  una sola tipologia)<sup>(1)</sup>:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;   | <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;  | <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE;  |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; | <input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;  |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;             | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendi;  |
|  | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO.   |

**TIPO DI IMPIANTO**

**stessi 9 impianti indicati nell'Asseverazione per SCIA**

<sup>1</sup> Il presente modello può certificare un unico impianto.(nel caso di più impianti predisporre più modelli)

# CERT. IMP.

Denominazione dell'impianto:

Descrizione dell'impianto:

**DESCRIZIONE IMPIANTO**

## CERTIFICA

CHE, SULLA BASE DEI SOPRALLUOGHI E DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI, TENUTO ALTRESÌ CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE E RISULTA REGOLARMENTE FUNZIONANTE.

In particolare, la realizzazione si è attenuta a:

- indicare le disposizioni di prevenzione incendi e le eventuali prescrizioni formulate dal Comando V.V.F., applicabili all'impianto<sup>1</sup>:

- indicare le norme di buona tecnica (UNI, EN, CEI, CENELEC etc.) rispettate al momento della realizzazione dell'impianto<sup>1</sup>:

**incluso l'anno!!**

Il sottoscritto professionista attesta che la presente certificazione è completata dai seguenti allegati<sup>2</sup>:

- a) SCHEMA DELL'IMPIANTO COME REALIZZATO (comprensivo dei dati tecnici che descrivono le caratteristiche e le prestazioni dell'impianto e le caratteristiche dei componenti utilizzati nella sua realizzazione);
- b) RAPPORTO DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E DEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO;
- c) MANUALE D'USO E MANUTENZIONE ;
- d) ALTRO ( specificare)

**ALLEGATI**

\_\_\_\_\_ Data

Timbro  
Professionale

\_\_\_\_\_ Firma del professionista

# DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA = Di.Ri.

a firma del tecnico abilitato / professionista abilitato competente

La Dichiarazione di Rispondenza deve essere redatta da parte di un **tecnico abilitato** oppure da un **professionista antincendio**, purché **con specifiche competenze tecniche** nel settore a cui si riferisce la dichiarazione, in cui abbia esercitato la professione **da almeno 5 anni**.

Per gli **impianti non soggetti a progettazione** (c.2 Art.5 DM n.37/2008) la Dichiarazione di Rispondenza può essere redatta dal **Responsabile Tecnico** dell'impresa "esecutrice" dell'impianto, che ricopra da almeno 5 anni il ruolo di responsabile tecnico dell'impresa abilitata di cui all'Art.3, operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.

La Dichiarazione di Rispondenza deve:

- essere redatta ai sensi del **c.6 Art.7 del DM n.37/2008**, con informazioni obbligatorie
- essere caratterizzata da un **numero progressivo annuo**
- attestare la rispondenza dell'impianto verificato e descritto:
  - alla regola dell'arte
  - alla normativa tecnica applicabile all'impiego
  - in merito ai componenti ed ai materiali costruiti a regola d'arte
  - ai fini della sicurezza e della funzionalità.

**DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA ALLA  
REGOLA D'ARTE  
PER IMPIANTI REALIZZATI PRIMA DEL 27 MARZO 2008**

DICHIARAZIONE NR. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare/legale

rappresentante dell'impresa (rag. sociale) \_\_\_\_\_ **INSTALLATORE** \_\_\_\_\_

Operante nel settore (1) \_\_\_\_\_

Con sede nel comune di: \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_

P.IVA: \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 07/12/1995, n. 581)

della CCIAA di \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_

Iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443)

della provincia di \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo professionale degli/del \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_

In relazione all'impianto di utenza(2) \_\_\_\_\_ **IMPIANTO** \_\_\_\_\_

realizzato in data (dichiarazione a cura del committente) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

con portata termica nominale totale = \_\_\_\_\_ Kw

Tipo di combustibile Gas (3) \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_

Commissionato da \_\_\_\_\_ **COMMITTENTE** \_\_\_\_\_

installato nei locali siti nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_

in edificio adibito ad uso:  industriale  civile  commercio  altri usi

Di proprietà di: \_\_\_\_\_

Residente in via: \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

## DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato verificato secondo le norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione, ovvero del loro ultimo adeguamento previsto obbligatoriamente in base a norme sopravvenute e secondo quanto prescritto e previsto dall'Art.7 comma 6, del Decreto Ministeriale nr. 37 del 22 Gennaio 2008, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio ed avendo in particolare :

- Accertato l'esistenza e l'idoneità della ventilazione, aerazione;
- Accertato l'idoneità dei locali d'installazione;
- Verificato e controllato l'idoneità dei sistemi fumari (4);
- Effettuato la verifica di tenuta dell'impianto interno di adduzione del gas (5);
- Verificato l'idoneità dei materiali utilizzati che sono visivamente controllabili;
- Verificato la corretta installazione e l'idoneità di funzionamento degli apparecchi;
- Altro (6) \_\_\_\_\_

## DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data \_\_\_\_\_

Il responsabile tecnico : \_\_\_\_\_

Firma : \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Avvertenze per il committente : responsabilità del committente e del proprietario, art. 8 (9)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ committente dei lavori sopraindicati dichiara di aver ricevuto copia/e della presente per gli usi consentiti/obbligatori di Legge.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



## TIPOLOGIA DEI PRODOTTI CONTROLLATI E VERIFICATI

## APPARECCHIATURE

Dichiaro che le apparecchiature installate sono predisposte per il tipo di gas utilizzato

UBICAZIONE	APPARECCHIATURA	MODELLO MARCA	TIPO	PORTATA TERMICA KW	TIPO COLLEGAMENTO	PREESISTENTE INSTALLABILE	VENTILAZIONE (m2)	SCARICO

## MATERIALI E COMPONENTI UTILIZZATI

Dichiaro che i materiali, le tubazioni, le giunzioni, i raccordi, ed i pezzi speciali esistenti sono conformi alla norma di installazione UNI \_\_\_\_\_ D.M. 12/04/96

UBICAZIONE	COMPONENTE	MATERIALE	Q.TA' NR.	DIAM.	LUNGH. (MT)	INSTALLAZIONE	ATTESTATI/MARCHI/CERT. DI PROVA OBBLIGATORIO PER MAT. NON PREVISTI DALLE NORME D'INSTALLAZIONE

DATA \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ IL RESPONSABILE TECNICO \_\_\_\_\_

(Timbro e firma)

A titolo del tutto indicativo, e non esaustivo, per i nuovi impianti:

a) **rientrano nella DICH. CONF.** tutti gli **impianti rilevanti** ai fini della sicurezza antincendio (vedi Allegato II del DM 07-08-2012) e **ricadenti nel DM 37/08**, come ad esempio:

- impianto elettrico ordinario - punto a) del DM 37/08,
- impianto elettrico di sicurezza (es: UPS < 20 kW) - punto a) del DM 37/08,
- impianto delle luci di emergenza - punto a) del DM 37/08,
- impianto di messa a terra - punto a) del DM 37/08,
- impianto di controllo accessi - punto a) del DM 37/08,
- impianto antintrusione - punto b) del DM 37/08,
- impianto di riscaldamento e climatizzazione (es: impianti HVAC) - punto c) del DM 37/08,
- impianto idro-sanitario, di smaltimenti - punto d) del DM 37/08,
- impianto di distribuzione del gas - punto e) del DM 37/08,
- impianto di sollevamento (es: ascensori, montacarichi) - punto f) del DM 37/08,
- impianto di rivelazione fumi, di allarme incendi - punto g) del DM 37/08,
- impianto di naspi, di idranti - punto g) del DM 37/08,
- impianto sprinkler - punto g) del DM 37/08,
- tutti gli impianti a servizio di edifici o ad essi collegati.

b) **rientrano nella DICH. IMP.** tutti gli **impianti rilevanti** ai fini della sicurezza antincendio (vedi Allegato II del DM 07-08-2012) e **non ricadenti nel DM 37/08**, ad esempio:

- linea di assemblaggio,
- linea di confezionamento,
- impianto di evacuazione fumo e calore EFC (naturali o forzati),
- impianto fotovoltaico, impianto UPS, gruppo elettrogeno, impianto di cogenerazione, ecc. con potenza > 20 kW,
- tutti gli impianti non collegati agli edifici,
- tutti gli equipaggiamenti di macchine.

# ASSEVERAZIONE per SCIA

## 5. ALTRO

### 5. ALTRA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE

<input type="checkbox"/> n°		
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documenti)
<input type="checkbox"/> n°		
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documenti)

*N.B. :La distinta deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro del relativo numero dei modelli allegati (riportando il valore 0 per le tipologie di certificazione/dichiarazione non presentate)*

<b>??</b> Data	<b>Timbro Professionale</b> <b>??</b>	<b>??</b> Firma del professionista
-------------------	--	---------------------------------------

Potrebbe contenere:

- Dichiarazioni del committente
- Dichiarazioni di corrispondenza a Lettere Circolari  
(es: fotovoltaico, ricarica autoveicoli elettrici, facciate continue,...)
- .....

**DICHIARAZIONI DEL COMMITTENTE**

Insieme alla richiesta di valutazione di progetto e buona norma allegare **TUTTE** le necessarie dichiarazioni del committente relative agli **INPUT** assunti alla base della progettazione

Dichiarazione di **destinazione d'uso di locali** in analogia con Tabella S.5-7 Codice P.I.

Dichiarazione di **massimo affollamento**

Dichiarazione di **massimo quantitativo di materiale stoccato**

Dichiarazione di **processo produttivo**

.....

**Datate e firmate !**





## SCHEDE TECNICHE

.... di prodotto  
.... di sicurezza

# NON HANNO VALORE GIURIDICO



Ed, 2015 - Rev. 1

### Scheda Tecnica 8L



## Nairetan 200T

Rivestimento epossidico trasparente ad effetto vetrificante esente da solventi - per spessori contenuti -

#### Descrizione

NAIRETAN 200 T è un rivestimento bicomponente esente da solventi, che forma dopo completo indurimento un film impermeabile, omogeneo, compatto, lucido, resistente ed uniforme.

NAIRETAN 200 T è in grado di impermeabilizzare e proteggere superfici interne destinate a pavimenti di uffici, negozi, appartamenti, sale espositivi, bar, discoteche ad effetto decorativo.

#### Impiego

È indicato come rivestimento di pavimenti, superfici in cemento ed

#### Modi d'uso

##### Preparazione del supporto

Pulire bene la superficie ed asportare la polvere o la sabbia. La superficie deve essere asciutta. I supporti in cls nuovi devono essere ben consolidati. È vivamente raccomandata l'assorbimento: a tal proposito è consigliabile l'uso di prodotti specifici cicli (consultare il nostro sito).

##### Preparazione del prodotto

Miscelare NAIRETAN 200T con un miscelatore a girante per 2-3 minuti. Una volta mescolati i componenti non oltre i tempi di lavorabilità (consultare il nostro sito). Predisporre quindi tutti gli accorgimenti necessari.

##### Applicazione del materiale

Il NAIRETAN 200 T può essere applicato con spatola dentata. Il consumo medio è di circa 2 kg/mq di prodotto per uno spessore di 2 mm. Fino a 4mm di spessore non si può lavorare a mano e l'attesa si riduce.

Il NAIRETAN 200 T diventa completamente indurito dopo 7 gg ad una temperatura ambiente. Per ottenere una brillantezza e una resistenza all'abrasione è consigliabile applicare

Ed, 2015 - Rev. 1

### Scheda Tecnica 8L



#### Dati tecnici

BICOMPONENTE	
Rapporto di catalisi (A:B)	2:1
Colore	Trasparente
Peso specifico	A + B = 1,05 Kg/Lt A = 1,10 Kg/Lt B = 1,00 Kg/Lt
Resa in spessore	ca. 1 mm/kg/mq
T° di pedonabilità	24 -36 h a 25° C
Limiti di temperatura d'uso	tra i 20° e i 35 °C, con umidità relativa massima del 55%
Consumo medio finale	minimo 2 kg/mq per mano
Resistenze alla temperatura	max 80° C
Immagazzinamento	1 anno a temperatura compresa tra i 5 e i 35 °C lontano da umidità e dall'esposizione diretta ai raggi solari.
Pulizia attrezzi	con SOLVETAN 200 (prima della catalisi)

#### Confezioni

(Tot, comp, A+B) : Kg 1 - 3 - 9 (Predosate)

#### Vantaggi

- Ottima finitura superficiale, antipolvere;
- Facilità e rapidità di pulizia delle superfici;
- Elevata resistenza meccanica ad abrasione, urto e compressione;
- Ottima resistenza chimica, impermeabilità ai liquidi;
- Facile manutenzione anche a distanza di anni.

#### Avvertenze

In caso di applicazione in ambienti chiusi o male areati, prestare attenzione alla temperatura dell'aria, del sottofondo e all'umidità relativa dell'aria affinché le condizioni operative siano tali da escludere la formazione di condensa sul supporto.

Il supporto da trattare deve essere perfettamente sano ed asciutto. Non applicare su malte premiscelate (contattare il ns. ufficio tecnico per qualsiasi informazione).

Il prodotto fresco può causare irritazioni cutanee. Si consiglia l'uso dei guanti. Se il prodotto dovesse venire a contatto con la pelle rimuoverlo con acqua e sapone. Se il prodotto dovesse venire in contatto con gli occhi o le mucose lavare con abbondante acqua e consultare un medico. Indossare indumenti di protezione (guanti ed occhiali). Evitare l'inalazione.

Non disperdere il prodotto allo stato liquido nelle canalizzazioni, nei corsi d'acqua e sul terreno naturale.

Non applicare il NAIRETAN 200 T su superfici esposte ai raggi diretti della luce perché il rivestimento ingiallisce. In questi casi si consiglia di applicare come sottofondo un colore di forte tonalità.

Provvedere ad una efficace ventilazione nel caso il prodotto debba essere applicato in ambienti chiusi.

Non disperdere nell'ambiente i contenitori vuoti.

#### Voce di capitolato

Rivestimento trasparente ad effetto vetrificante di pavimentazioni in resina, tipo locali ad uso commerciale o civile, con prodotto epossidico bicomponente NAIRETAN 200T - Naici - applicato a spatola dentata a sezione triangolare e rullo frangi-bolle, per un consumo minimo di 2 kg/mq per mano per uno spessore di circa 2 mm.

#### Assistenza

NAICI, oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione del prodotto.

La presente scheda è in base alle nostre migliori conoscenze sul prodotto. Non potendo esercitare alcun controllo sulla applicazione del medesimo ed essendo molteplici le varianti di utilizzo, NAICI non si assume alcuna responsabilità sull'uso del prodotto. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito [www.naici.it](http://www.naici.it)



**ATTESTAZIONE DI RINNOVO  
PERIODICO DI CONFORMITA'  
ANTINCENDIO**

*Art.5 DM 07-08-2012*

# PREMESSA

Art.5 DPR n.151/2011:

1. **OGNI 5 ANNI** il titolare delle attività è tenuto ad inviare al Comando l'istanza di rinnovo periodico, tramite **dichiarazione attestante** l'assenza di variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio, corredata dalla **documentazione** prevista dal DM 07/08/2012. Il Comando rilascia contestuale **ricevuta** dell'avvenuta presentazione della dichiarazione.
2. per le attività di cui ai numeri **6, 7, 8, 64, 71, 72** e **77** dell'Allegato I, la cadenza quinquennale è elevata a **DIECI ANNI**.

ATTIVITA' CON RINNOVO DECENNALE	
6	<b>Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili</b> , compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa
7	<b>Centrali di produzione di idrocarburi liquidi e gassosi</b> e di stoccaggio sotterraneo di gas naturale, piattaforme fisse e strutture fisse assimilabili, di perforazione e/o produzione di idrocarburi di cui al DPR 24-05-1979 n.886 ed al DLgs 25-11-1996 n.624.
8	<b>Oleodotti</b> con diametro superiore a 100 mm.
64	<b>Centri informatici</b> di elaborazione e/o archiviazione dati con oltre 25 addetti.
71	Aziende ed <b>uffici</b> con oltre 300 persone presenti.
72	<b>Edifici sottoposti a tutela</b> ai sensi del DLgs 22-01-2004 n.42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato.
77	Edifici destinati ad <b>uso civile</b> con altezza antincendio superiore a 24 m.

# RINNOVO PERIODICO

- **Art.5 DM 07-08-2012** (Art.5 DPR n.151/2011)
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 3-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **responsabile dell'attività** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)

# RINNOVO PERIODICO

Rif. Pratica VV.F. n.

??

Spazio per protocollo

**RESPONSABILE  
DELL'ATTIVITA'**

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

??  
Provincia

## ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO (art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto								
	Cognome				Nome			
domiciliato in								
	indirizzo		n. civico		c.a.p.		comune	
	provincia		C.F.		codice fiscale della persona fisica			
	telefono							
nella sua qualità di	<b>DATI INCOMPLETI DEL TITOLARE</b>							
	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)							
della	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.							
con sede in								
	indirizzo		n. civico		c.a.p.			
	comune		provincia		telefono			
	indirizzo di posta elettronica				indirizzo di posta elettronica certificata			

responsabile dell'attività sotto specificata,



# CONSAPEVOLEZZA DEL TITOLARE .... SIGLATA !!

## INDIRETTA RESPONSABILITA' DEL PROGETTISTA

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di **dichiarazioni mendaci** e formazione o uso di **atti falsi**

### SCIA ANTINCENDIO

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di **dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi** nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

DPR 445/2000

### SANZIONI PENALI ED AMMINISTRATIVE per il titolare

#### Art. 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L) Introdotta dall'art. 264 del DL 34/2020 in vigore dal 19/5/2020

#### Art. 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. (L) si veda art. 483 cp "Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico"

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

4-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall'articolo 840-septies, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile. (L) comma introdotto dalla L. 31/2019 in vigore dal 19/1/2020 come disposto dalla L. 8/2020

L 241/1990

#### Art. 19 (Segnalazione certificata di inizio attività - Scia).

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, **dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.**

#### Art. 21 (Disposizioni sanzionatorie)

1. Con la segnalazione o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli articoli medesimi ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'articolo 483 del codice penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato. (L) comma così modificato dalla Legge 124/2015

2. abrogato (L) comma abrogato dalla Legge 124/2015

2-bis. Restano ferme le attribuzioni di vigilanza, prevenzione e controllo su attività soggette ad atti di assenso da parte di pubbliche amministrazioni previste da leggi vigenti, anche se è stato dato inizio all'attività ai sensi degli articoli 19 e 20.

2-ter. La decorrenza del termine previsto dall'articolo 19, comma 3, e la formazione del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 20 non escludono la responsabilità del dipendente che non abbia agito tempestivamente nel caso in cui la segnalazione certificata o l'istanza del privato non fosse conforme alle norme vigenti. (L) comma introdotto dal D.LGS 127/2016 in vigore dal 28/07/2016

#### Art. 483 c.p. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque **attesta falsamente** al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la **reclusione fino a due anni.**

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

## RINNOVO PERIODICO

- **Art.5 DM 07-08-2012** (Art.5 DPR n.151/2011)
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 3-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **responsabile dell'attività** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Estremi della precedente SCIA
  - Dichiarazione di assenza di variazioni delle condizioni sicurezza rispetto alla SCIA

# RINNOVO PERIODICO

**DICHIARARE** (*declarare = rendere chiaro, manifesto*)

dire in modo chiaro, rendere manifesto, far conoscere, comunicare una decisione o una volontà, affermare energicamente o con la gravità richiesta dalle circostanze

## DICHIARA

➤ l' assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,

con la/e SCIA<sup>1</sup> presentate

**come Dich. non  
aggravio rischio**

il	??	
	Data presentazione	
il		
	Data presentazione	
il		
	Data presentazione	
il		
	Data presentazione	

**Data dell'ultimo CPI per  
attività soggette esistenti  
ante 07/10/2011 (DPR  
151/11)**

**ovvero**

**Data dell'ultima attestazione  
di rinnovo periodico**

relative e/o ricomprese all'attività principale di:

sita in

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

**DATI INCOMPLETI  
DELL'ATTIVITA'**

Indirizzo

n. civico

c.a.p.

Comune

provincia

telefono

**refuso nota 2**

individuata<sup>3</sup> al n./sotto classe/ cat.

e comprendente anche le attività di cui ai

nn./sottoclasse/cat:

**Attività e categoria DPR 151/11**

**TUTTE  
ATTIVITA' ??**

**Sottoclasse DM 7/8/12**

1- Certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

2- Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

3- Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012.

# RINNOVO PERIODICO

- **Art.5 DM 07-08-2012** (Art.5 DPR n.151/2011)
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 3-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **responsabile dell'attività** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Estremi della precedente SCIA
  - Dichiarazione di assenza di variazioni delle condizioni sicurezza rispetto alla SCIA
  - Dichiarazione di aver assolto gli obblighi gestionali e manutentivi

- di avere assolto gli **obblighi gestionali** connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver **osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni** delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;
- di aver adempiuto l'**obbligo di mantenere in stato di efficienza** i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le **verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione** in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

# RINNOVO PERIODICO

- **Art.5 DM 07-08-2012** (Art.5 DPR n.151/2011)
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 3-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **responsabile dell'attività** (titolare, legale rappresentante, amministratore...)
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Estremi della precedente SCIA
  - Dichiarazione di assenza di variazioni delle condizioni sicurezza rispetto alla SCIA
  - Dichiarazione di aver assolto gli obblighi gestionali e manutentivi
  - Estremi del versamento in base alle attività
  - Delega per ritiro/chiarimenti

# RINNOVO PERIODICO

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.

Attestato di versamento<sup>4</sup> n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla  
Tesoreria Provinciale dello Stato di \_\_\_\_\_ ai sensi del DLgs 139/2006  
per un totale di \_\_\_\_\_ € così distinte:

attività n.		€
	Sottocl./ categoria <sup>5</sup>	
attività n.		€
	Sottocl./ categoria	
attività n.		€
	Sottocl./ categoria	
attività n.		€
	Sottocl./ categoria	
attività n.		€
	Sottocl./ categoria	
attività n.		€
	Sottocl./ categoria	
attività n.		€
	Sottocl./ categoria	

**IMPORTI  
ERRATI O  
PARZIALI**

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza.

Cognome		Nome			
indirizzo		n. civico	c.a.p.	comune	Provincia
telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata		
Data		Firma			

**OMISSIS O  
DATI INCOMPLETI**

??

??

# RINNOVO PERIODICO

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Attestazione, delega alla sig. \_\_\_\_\_

_____	_____	_____
<small>Titolo professionale</small>	<small>comune</small>	<small>nome</small>

domiciliato in \_\_\_\_\_

_____	_____	_____
<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>

_____	_____
<small>provincia</small>	<small>telefono</small>

\_\_\_\_\_

_____	_____
<small>Data</small>	<small>Firma</small>

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

## Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

**RICEVUTA**

Ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico.

Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Sopralluogo  
VVF  
facoltativo !!

## RINNOVO PERIODICO

# ALLEGATI Art.5 comma 2

- **ASSEVERAZIONE** della conformità delle attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, a firma del **PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**, attestante che:
  - per gli **impianti di protezione attiva** (escluse le attrezzature mobili di estinzione)
  - per i **prodotti** ed i **sistemi** per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la resistenza al fuoco, siano garantiti i **requisiti di efficienza e funzionalità**.
- Fotocopia **doc. identità** del richiedente / delegante
- Attestato di **versamento**

**NB Si tratta solo dei PROTETTIVI, quelli collaudati con le norme 13381 !! Quindi, si emette l'asseverazione di rinnovo ad es. per una pittura intumescente su acciaio, ma NON per una parete o per un attraversamento...**





# ALLEGATI AL RINNOVO

## ASSEVERAZIONE PER RINNOVO

- Allega “Asseverazione<sup>3</sup>”, a firma di professionista antincendio;
- Non allega “Asseverazione<sup>3</sup>”, a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

\_\_\_\_\_

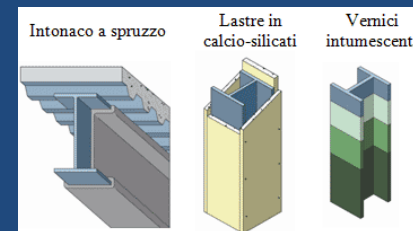
- certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012.

In assenza di:

- impianti di **protezione attiva**
- prodotti e/o sistemi per la protezione di parti o di elementi resistenti al fuoco (**protezione passiva**)



non serve l'Asseverazione !!

# ALLEGATI AL RINNOVO

## DOCUMENTAZIONE PER ATTIVITA' ESISTENTI

Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

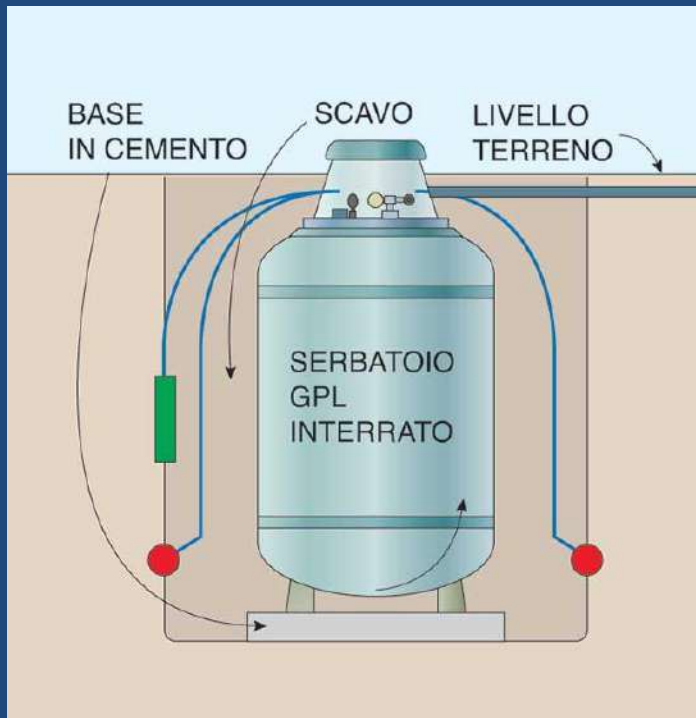
In caso di **modifiche NON SOSTANZIALI** su attività esistente (Art.4 c.8 DM 07/08/2012)....

.... occorre documentarle in questa circostanza !!



## RINNOVO PERIODICO – DEPOSITI GPL

c.3 e c.4 Art.5 DM 07-08-2012: vengono trattati *contenuti del Rinnovo periodico* ed *allegati* in caso di **DEPOSITI DI GPL** (*gas petroliferi da liquefazione*) **in serbatoi fissi di capacità complessiva  $\leq 5 \text{ m}^3$** .



... serbatoi piccoli e

non a servizio di altre attività soggette...

**ASSEVERAZIONE  
per RINNOVO**

## RINNOVO PERIODICO

a firma del responsabile dell'attività

Mod. PIN 3



## ASSEVERAZIONE per rinnovo

a firma del professionista antincendio

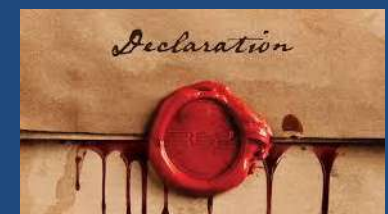
Mod. PIN 3.1



## CERTIFICAZIONI e DICHIARAZIONI

a firme varie (professionista antincendio, produttore, installatore, posatore, certificatore, collaudatore, ecc.)

Mod. vari



# ASSEVERAZIONE per RINNOVO

- **Art.5 DM 07-08-2012**
- Allegata al **RINNOVO PERIODICO**
- Modulistica **PIN 3.1-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede dell'*asseveratore*, ovvero del **PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**

# ASSEVERAZIONE per RINNOVO

Rif. Pratica VV.F. n.

??

PROFESSIONISTA  
ANTINCENDIO

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

??

provincia

## ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

(art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto professionista antincendio				
iscritto al	ordine / collegio professionale	Titolo professionale	Cognome	Nome
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/00		della Provincia di	con numero	
con ufficio in				n° codice iscrizione M.I.
				n. civico
c.a.p.	comune	provincia		telefono

**DATI INCOMPLETI  
DELL'ASSEVERATORE**

a seguito dell'incarico conferitogli dal responsabile dell'attività di seguito specificata:

# ASSEVERAZIONE per RINNOVO

- **Art.5 DM 07-08-2012**
- Allegata al **RINNOVO PERIODICO**
- Modulistica **PIN 3.1-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede dell'**asseveratore**, ovvero del **PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**
  - Riferimento all'attività soggetta (principale): tipo e categoria
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Richiamo della documentazione tecnica già prodotta



# ASSEVERAZIONE per RINNOVO

del professionista ??	tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)			
	sita in <b>DATI INCOMPLETI DELL'ATTIVITA'</b>		n. civico	c.a.p.
	via - piazza			
	comune	provincia	telefono	
soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011, in relazione alla quale è/sono stata/e presentata/e la/e SCIA <sup>1</sup> :				
Data presentazione		a firma di Inserire il nominativo del Responsabile dell'Attività		
Data presentazione		a firma di Inserire il nominativo del Responsabile dell'Attività		
ha effettuato in data: _____ un <b>sopralluogo</b> presso l'indirizzo della medesima, <b>verificando</b> la presenza di impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o dei prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco, di seguito specificati:				

<sup>1</sup> e/o autorizzazione antincendio per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151.

In genere è meglio creare un **elenco a parte da allegare** contenente gli estremi di **data e firmatario** delle **pratiche VVF presentate** durante gli ultimi 5 / 10 anni  
(es: all'interno di una relazione tecnica di accompagnamento)

Non è detto che basti 1 solo sopralluogo!

(es: si può rimandare alla relazione tecnica di accompagnamento)

# ASSEVERAZIONE per RINNOVO

- **Art.5 DM 07-08-2012**
- Allegata al **RINNOVO PERIODICO**
- Modulistica **PIN 3.1-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede dell'*asseveratore*, ovvero del **PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**
  - Riferimento all'attività soggetta (principale): tipo e categoria
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Richiamo della documentazione tecnica già prodotta
  - Richiamo degli impianti di protezione attiva e dei prodotti e sistemi di protezione passiva

# ASSEVERAZIONE per RINNOVO

## IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA

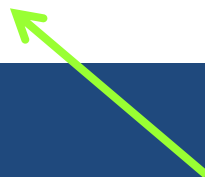


### A-IMPIANTO/I FINALIZZATO/I ALLA PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDIO (2):

- ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA :  
impianto napsi, idranti, sprinkler, cannoni monitori, sistemi a schiuma, sistema a polvere, water mist ... \_\_\_\_\_ ;
- CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA:  
sistemi evacuazione di fumo e calore (SEFC), aperture di smaltimento di emergenza, sistemi di ventilazione (SVOF)... \_\_\_\_\_ ;
- RIVELAZIONE DI FUMO, CALORE, GAS, INCENDIO, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA:  
barriere lineari, rivelatori di fumo, calore, fiamma, gas ... \_\_\_\_\_ **OMISSIS O** \_\_\_\_\_ ;
- SEGNALAZIONE E ALLARME INCENDIO, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA: **DATI INCOMPLETI**  
sistemi diffusione messaggi (EVAC), sistemi di allarme, sirene, campanelle ... \_\_\_\_\_ ;
- ALTRO, SPECIFICARE:  
\_\_\_\_\_ .

<sup>(2)</sup> con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione.

(barrare con  il riquadro di interesse)



estintori

## ASSEVERAZIONE per SCIA

PIN 2.1

Impianti rilevanti ai fini della  
sicurezza antincendio

	IMPIANTO	Cod.
4.I	produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell' <b>ENERGIA ELETTRICA</b>	
4.II	protezione contro le <b>SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	
4.III	deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di <b>GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI</b>	
4.IV	deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di <b>SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI</b>	
4.V	<b>RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE</b> , comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di <b>VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI</b>	
4.VI	<b>ESTINZIONE O CONTROLLO</b> incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale	<b>S.6</b>
4.VII	<b>CONTROLLO DEL FUMO E CALORE</b>	<b>S.8</b>
4.VIII	<b>RIVELAZIONE</b> di fumo, calore, gas e incendio e <b>SEGNALAZIONE ALLARME</b>	<b>S.7</b>

## ASSEVERAZIONE per RINNOVO

PIN 3.1

Impianti finalizzati alla  
protezione attiva antincendio

	IMPIANTO	Cod.
1	ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI / ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE	<b>S.6</b>
2	CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE	<b>S.8</b>
3	RIVELAZIONE DI FUMO, CALORE, GAS, INCENDIO	<b>S.7</b>
4	SEGNALAZIONE E ALLARME INCENDIO	<b>S.7</b>
5	ALTRO	

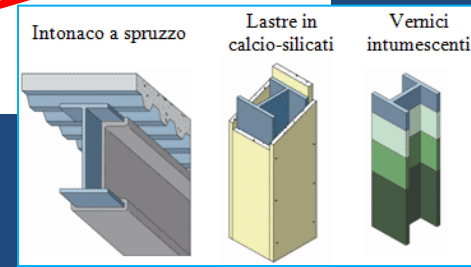
# ASSEVERAZIONE per RINNOVO

B- PRODOTTI E SISTEMI PER LA PROTEZIONE PASSIVA DI CUI AL **DM 16.2.2007, PUNTO A.3** DELL'ALLEGATO,  
"Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione"

<input type="checkbox"/>	:
<input type="checkbox"/>	:
<input type="checkbox"/>	:
<input type="checkbox"/>	:
<input type="checkbox"/>	:

**OMISSIS O DATI INCOMPLETI**

(barrare con  il riquadro di interesse)



**Si tratta solo dei PROTETTIVI, quelli collaudati con le norme UNI EN 13381 !! Quindi, si emette l'asseverazione di rinnovo ad es. per una pittura intumescente su acciaio, ma NON per una parete o per un attraversamento...**

## A.3 Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione

A.3.1 - Si applica a **Controsoffitti privi di intrinseca resistenza al fuoco**

Norme EN 13501-2; EN 13381-1  
Classificazione: espressa negli stessi termini previsti per gli elementi portanti protetti  
Annotazioni Alla classificazione viene aggiunto il simbolo «sn» se il prodotto è conforme ai requisiti previsti per l'incendio «seminaturale».

A.3.2 - Si applica a **Rivestimenti, pannelli, intonaci, vernici e schermi protettivi dal fuoco**

Norme EN 13501-2; EN 13381-2,3,4,5,6,7  
Classificazione: espressa negli stessi termini previsti per gli elementi portanti protetti

presunti  
positivi

## ASSEVERAZIONE per RINNOVO



Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate, il sottoscritto

**ASSEVERA**

**ASSEVERARE** (*severus = severo, solenne*)  
giurare, affermare con autorevolezza, risolutezza, decisione e sicurezza

che per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o prodotti e sistemi per la protezione passiva, sopra specificati, sono **garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità**, di cui alla/e SCIA<sup>1</sup> richiamate in precedenza.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche, nonché gli atti relativi alle modalità attraverso cui sono stati condotti i medesimi controlli/verifiche sono stati consegnati al responsabile dell'attività ed inseriti all'interno del fascicolo indicato nella segnalazione certificata di inizio attività.

??  
Data

??  
Timbro  
Professionale

??  
Firma

risultati e modalità di  
controllo e verifica



relazione tecnica



fascicolo del titolare

# VERIFICHE PER:

- **IMPIANTI** DI PROTEZIONE ATTIVA
- **PRODOTTI e SISTEMI** PER LA PROTEZIONE DI PARTI O ELEMENTI PORTANTI, FINALIZZATI AD ASSICURARE LA CARATTERISTICA DI RESISTENZA AL FUOCO, di cui al Punto A.3 del DM 16/02/2007

ha effettuato in data: \_\_\_\_\_ un sopralluogo presso l'indirizzo della medesima, verificando la presenza di impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o dei prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco, di seguito specificati:



## FOTO

*Ci sono..*

*Sono integri...*

*Non sono stati spostati...*



Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate, il sottoscritto

## ASSEVERA

che per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o prodotti e sistemi per la protezione passiva, sopra specificati, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità, di cui alla/e SCIA<sup>1</sup> richiamate in precedenza.

**VERIFICHE DI EFFICIENZA**

**VERIFICHE DI FUNZIONALITA'**



# ... per gli impianti di PROTEZIONE ATTIVA ...

RELAZIONE TECNICA  
DI  
ACCOMPAGNAMENTO

PER OGNI  
IMPIANTO DI  
PROTEZIONE ATTIVA

TIPO DI VERIFICA  
EFFETTUATA

MODALITA' DI  
VERIFICA  
EFFETTUATA

ESITO DI OGNI  
SINGOLA VERIFICA

*a campione...*  
*a tappeto...*



... ma la **PROTEZIONE PASSIVA** è l'insieme di...

PRODOTTI ED ELEMENTI  
**INTRINSICAMENTE RESISTENTI**  
AL FUOCO

es:

*pareti tagliafuoco  
solai tagliafuoco,  
controsoffitti a membrana,  
elementi strutturali,  
canali,  
porte e portoni,  
ecc.*

+

**ufficialmente da verificare !**

PRODOTTI CHE  
**CONTRIBUISCONO** ALLA  
RESISTENZA AL FUOCO

es:

*pitture intumescenti (scadono!!)  
intonaci antincendio,  
lastre in calcio silicato,  
controsoffitti privi di intrinseca resist. al fuoco  
rivestimenti,  
pannelli,  
schermi protettivi dal fuoco,  
ecc.*

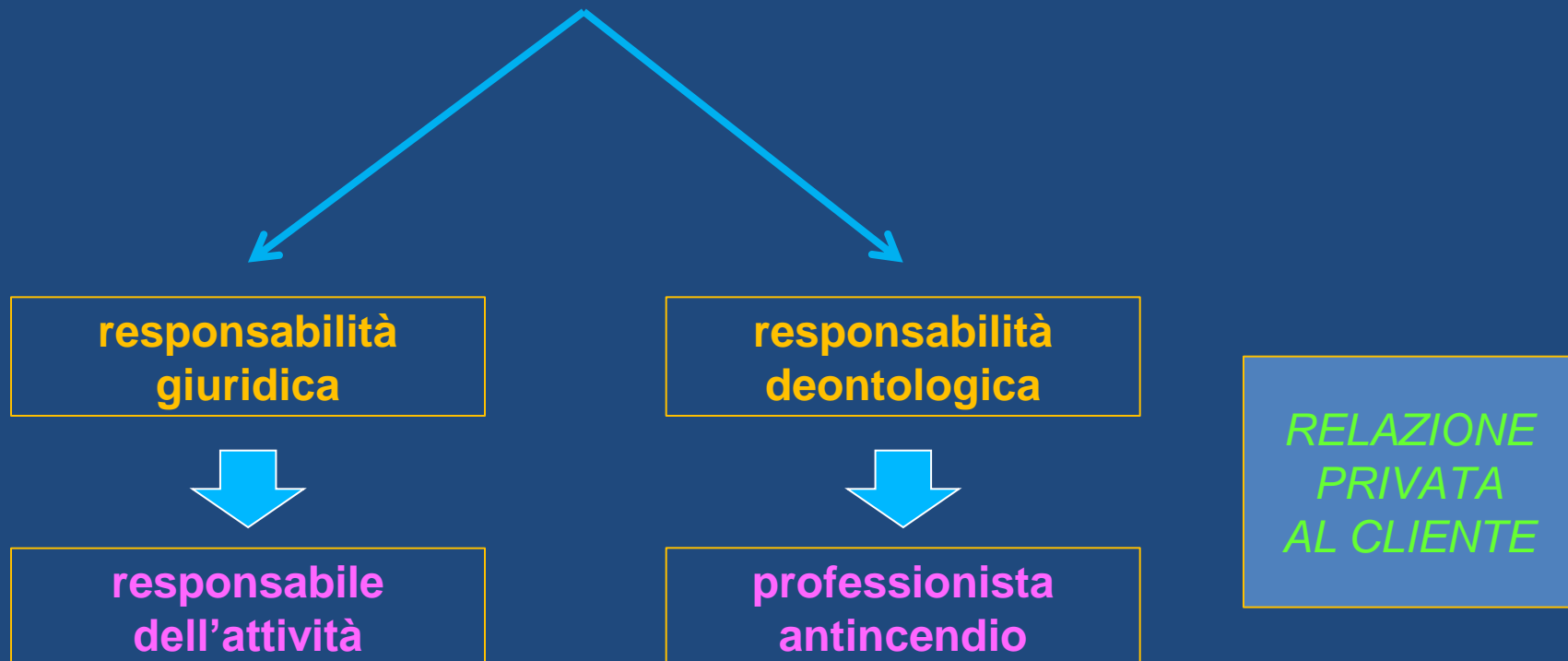
# ... e se PRODOTTI e/o ELEMENTI intrinsecamente resistenti al fuoco risultassero «modificati» rispetto all'ultima SCIA?

*Es:*

*porta tagliafuoco smontata...*

*parete tagliafuoco forata per passaggio cavi, ma senza sigillature...*

*solaio tagliafuoco tagliato per passaggio canali, ma senza ripristino...*



# **ISTANZA DI DEROGA**

*Art.6 DM 07-08-2012*

# DEROGA

La presenza di *vincoli strutturali, impiantistici, edilizi, storico-architettonici*, ecc., non consente talvolta di rispettare uno o più punti delle regole tecniche vigenti. Con la deroga è possibile *sanare situazioni non altrimenti risolvibili*, prevedendo misure tecniche alternative in grado di garantire un *livello di sicurezza equivalente*.

- **Art.6 DM 07-08-2012** (Art.7 DPR n.151/2011)
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 4-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del *richiedente*, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'**
  - Ricadenza o meno tra le attività soggette (Allegato I DPR n.151/11)
  - Generalità e ufficio del *professionista antincendio*
  - Riferimenti normativi da derogare
  - Vincoli che impediscono l'ottemperanza
  - Misure tecniche compensative
  - Estremi del versamento in base alle attività
  - Delega per ritiro/chiarimenti

Rif. Pratica VV.F. n.  
**Assegnato  
per la 1° volta**

Spazio per protocollo

**RESPONSABILE  
ATTIVITA'**

marca da bollo  
(solo sull'originale)

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**

**??**  
Provincia

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Cognome Nome

domiciliato in \_\_\_\_\_  
indirizzo n. civico c.a.p. comune

\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
provincia telefono codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della \_\_\_\_\_  
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con sede in \_\_\_\_\_  
indirizzo n. civico c.a.p.

\_\_\_\_\_  
comune provincia telefono

\_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

**responsabile dell'attività**

sita in \_\_\_\_\_  
Indirizzo tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

\_\_\_\_\_  
Comune provincia telefono

**DATI INCOMPLETI DEL TITOLARE**

**DATI INCOMPLETI DELL'ATTIVITA'**

La/le attività oggetto di deroga (barrare con  il riquadro di interesse):

**Attività e categoria DPR 151/11**

**Sottoclasse DM 7/8/12**

risultano individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_

non risultano riportate nell'Allegato I al DPR 01/08/2011 n. 151

## RIVOLGE ISTANZA DI DEROGA

ai sensi dell'art. 7 del DPR 01/08/2011 n. 151,

all'osservanza della vigente normativa antincendio relativamente ai punti riportati in dettaglio nella/e tabella/e seguente/i. In tale/i tabella/e vengono anche indicate, in modo sintetico, le caratteristiche dell'attività e i vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare ai suddetti punti.

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

_____	_____	_____	_____
Titolo professionale	Cognome	Nome	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio	_____	n. iscrizione	_____
	provincia		
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06	_____	n° codice iscrizione M.I.	_____
con ufficio in	<b>DATI INCOMPLETI DEL PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</b>		
	indirizzo		n. civico
_____	_____	_____	_____
c.a.p.	comune	provincia	telefono
_____	_____	_____	_____
indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012.

## DISPOSIZIONI NORMATIVE ALLE QUALI SI RICHIEDE DEROGA

<b>Attività n.</b> _____ <b>Disposizione</b> _____ <small>legge, decreto ecc.</small> <b>Articolo/Punto</b> _____	<b>Descrizione della situazione da derogare</b>	
Caratteristiche e/o vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare alle disposizioni normative	Valutazione del rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle disposizioni cui si intende derogare	Misure tecniche che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo
<i>N.B.: inserire solo descrizione sintetica: in allegato produrre relazione dettagliata</i>	<i>N.B.: inserire solo descrizione sintetica: in allegato produrre relazione dettagliata</i>	<i>N.B.: inserire solo descrizione sintetica: in allegato produrre relazione dettagliata</i>
<b>VINCOLI ed IMPEDIMENTI al rispetto</b>	<b>RISCHIO AGGIUNTIVO emergente</b>	<b>MISURE COMPENSATIVE proposte</b>

SCHEDA RIPETIBILE IN CASO DI PIU' DI 2 ATTIVITA' O DI PIU' PUNTI DA DEROGARE

NEL PROGETTO IN DEROGA SI È FATTO RICORSO, ANCHE PER UNA SOLA ATTIVITÀ (BARRARE CON  SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO):

ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO.

Nel caso in cui le attività e/o i punti da derogare siano più di 2 allegare ulteriore copia della seconda facciata MOD. PIN 4 2018.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto<sup>2</sup>, debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012, integrati da una valutazione sul rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle normative di prevenzione incendi cui si intende derogare e dall'indicazione delle misure che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo:

- Relazione tecnica
- Elaborati grafici

(n. fascicoli: ?? )

(n. elaborati: ?? )

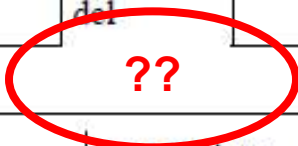
<sup>2</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 6, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;



**N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.**

Attestato di versamento<sup>3</sup> n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di \_\_\_\_\_ ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di € \_\_\_\_\_ così distinte:

attività n.		<input type="checkbox"/>		€
	Sottocl/ categoria <sup>4</sup>		Ricorso a RTO/RTV <sup>5</sup>	
attività n.		<input type="checkbox"/>		€
	Sottocl/ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
attività n.		<input type="checkbox"/>		€
	Sottocl/ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
attività n.		<input type="checkbox"/>		€
	Sottocl/ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
attività n.		<input type="checkbox"/>		€
	Sottocl/ categoria		Ricorso a RTO/RTV	
attività non rientrante nell'all. I al DPR 01/08/2011 n.151				€
attività non rientrante nell'all. I al DPR 01/08/2011 n.151				€



<sup>3</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art. 4, comma 2, dello stesso decreto.

<sup>4</sup> Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

<sup>5</sup> Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome	Nome	
indirizzo	comune	provincia
telefono	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata

**OMISSIS O  
DATI INCOMPLETI**

La presente istanza è composta da n.  pagine

??

??

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_  
*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Attestazione, delega il/la sig.

Titolo professionale	nome	
domiciliato in	comune	provincia
n. civico	c.a.p.	comune
provincia	telefono	

**DATI INCOMPLETI  
DEL PROFESSIONISTA  
ANTINCENDIO**

??

??

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## DEROGA

# ALLEGATI Art.6 comma 2

- **DOCUMENTAZIONE TECNICA (Allegato I):**

*Relazione tecnica + Elaborati grafici a firma del **professionista antincendio***

- **valutazione sul rischio aggiuntivo** conseguente alla mancata osservazione delle normative cui si intende derogare
- **indicazione delle misure compensative** del rischio aggiuntivo

- Fotocopia **doc. identità** del richiedente / delegante

- Attestato di **versamento**

- **Marca da bollo** (solo sull'originale)



# **ISTANZA DI NULLA OSTA DI FATTIBILITÀ**

*Art.7 DM 07-08-2012*

# NULLA OSTA DI FATTIBILITA' = NOF

Il responsabile dell'attività può richiedere al Comando l'**esame preliminare** della **fattibilità dei progetti di particolare complessità**, con rilascio del nulla osta di fattibilità.

- **Art.7 DM 07-08-2012** (Art.8 DPR n.151/2011)
- Valida per **attività soggette** in **Categorie B e C**
- Modulistica **PIN 5-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'**
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - Generalità e ufficio del **tecnico abilitato**
  - Informazioni generali e tipo di intervento
  - Aspetti di prevenzione incendi oggetto di istanza
  - Estremi del versamento in base alle attività
  - Delega per ritiro/chiarimenti

Rif. Pratica V.V.F. n.

Spazio per protocollo

marca da  
bollo

(solo sull'originale)

## AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Il sottoscritto		_____		_____	
		Cognome		Nome	
domiciliato in		_____		_____	
		indirizzo		n. civico	
		_____		c.a.p.	
		_____		comune	
		provincia		telefono	
nella sua qualità di		_____			
		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)			
della		_____			
		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.			
con sede in		_____		_____	
		indirizzo		n. civico	
		_____		c.a.p.	
		comune		provincia	
		_____		telefono	
responsabile dell'attività sotto indicata		_____		_____	
		indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

## CHIEDE

ai sensi dell'art. 8 del DPR 01/08/2011 n. 151 il

## NULLA OSTA DI FATTIBILITA'

per i lavori di:	<input type="checkbox"/> nuovo insediamento	<input type="checkbox"/> modifica attività esistente
	(barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse)	
relativi all'attività principale:	_____	
	tipo di attività (albergo, scuola, etc.)	
sita in	_____	_____
	indirizzo	n. civico
	_____	c.a.p.
	Comune	provincia
	_____	telefono
Le attività oggetto della istanza sono individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:	_____	_____
La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:	_____	_____
	Titolo professionale	Cognome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio	_____	Nome
	provincia	n. iscrizione
con ufficio in	_____	_____
	indirizzo	n. civico
	_____	_____
	c.a.p.	comune
	_____	provincia
	_____	telefono
	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata

L'istanza è limitata ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ubicazione;
- comunicazioni e separazioni;
- accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- resistenza al fuoco;
- reazione al fuoco;
- compartimentazione;
- vie esodo;
- sistema di controllo dei fumi naturale o meccanico;
- aree ed impianti a rischio specifico;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza;
- mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
- impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

## INFORMAZIONI GENERALI

### a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

### b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

### c) INDICAZIONI RELATIVE AGLI ASPETTI DI PREVENZIONE INCENDI OGGETTO DELL'ISTANZA

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto, debitamente firmati, coerenti con quanto previsto dall'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012, che evidenzino gli aspetti di prevenzione incendi oggetto della istanza:

- Relazione tecnica (n. fascicoli:     )
- Elaborati grafici (n. elaborati:     )

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.	Attestato di versamento n. _____ del _____ intestato alla	
	Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs 139/2006	
	per un totale di € _____ così distinte:	
	attività n. _____	€ _____
	Sottocl/ categoria *	
	attività n. _____	€ _____
	Sottocl/ categoria	
	attività n. _____	€ _____
Sottocl/ categoria		
attività n. _____	€ _____	
Sottocl/ categoria		
attività n. _____	€ _____	
Sottocl/ categoria		
attività n. _____	€ _____	
Sottocl/ categoria		

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

_____				
Cognome			Nome	
_____	_____	_____	_____	_____
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia
_____	_____	_____	_____	_____
telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

\_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_  
 N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Segnalazione, delega il/la sig. \_\_\_\_\_

_____	_____	_____
Titolo professionale	cognome	nome
domiciliato in _____		
via - piazza _____		
_____	_____	_____
n. civico	c.a.p.	comune
_____	_____	_____
provincia	telefono	
_____	_____	
data	firma	

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell' art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
 addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



**NOF**

## **ALLEGATI** Art.7 comma 2

- **DOCUMENTAZIONE TECNICA (Allegato I):**  
*Relazione tecnica + Elaborati grafici a firma del tecnico abilitato*
- Fotocopia **doc. identità** del richiedente / delegante
- Attestato di **versamento**



**ISTANZA DI VERIFICA  
IN CORSO D'OPERA**

*Art.8 DM 07-08-2012*

# VERIFICA IN CORSO D'OPERA

Il responsabile dell'attività può richiedere al Comando l'effettuazione di **visite tecniche**, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

- **Art.8 DM 07-08-2012** (Art.9 DPR n.151/2011)
- Valida per **attività soggette** in **Categorie A, B e C**
- Modulistica **PIN 6-2018**:
  - Generalità e domicilio/sede del **richiedente**, ovvero del **RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'**
  - Riferimenti dell'approvazione del progetto (cat. B e C)
  - Attività soggette in esame (principale + secondarie) + loro sede
  - ~~Generalità e ufficio del **tecnico abilitato**~~
  - Aspetti di prevenzione incendi oggetto di istanza
  - Estremi del versamento in base alle attività
  - ~~Delega per ritiro/chiarimenti~~

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

marca da  
bollo  
(solo sull'originale)

## AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Il sottoscritto		Provincia	
domiciliato in		Cognome	Nome
indirizzo		n. civico	c.a.p.
provincia		comune	
nella sua qualità di		C.F.	codice fiscale della persona fisica
telefono		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)	
della		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.	
con sede in		indirizzo	n. civico
comune		provincia	c.a.p.
indirizzo di posta elettronica		telefono	
responsabile dell'attività sotto specificata,		indirizzo di posta elettronica certificata	

**CHIEDE**  
ai sensi dell'art. 9 del DPR 01/08/2011 n. 151,  
**LA VERIFICA IN CORSO D'OPERA**

all'attività:	tipo di attività (albergo, scuola, etc.)		
sita in	indirizzo	n. civico	c.a.p.
Comune		provincia	telefono
Le attività oggetto della istanza sono individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:			

con progetto/i approvato/i dal Comando VV.F. (per attività di cat B e C) in data prot. n.  
in data prot. n.

L'istanza è riferita ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ubicazione;
- comunicazioni e separazioni;
- accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- resistenza al fuoco;
- reazione al fuoco;
- compartimentazione;
- vie esodo;
- sistema di controllo dei fumi naturale o meccanico;
- aree ed impianti a rischio specifico;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza;

- mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;  
 impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;  
 segnaletica di sicurezza;  
 altro (specificare) \_\_\_\_\_.

Si allega la documentazione tecnica debitamente firmata, illustrativa degli aspetti di prevenzione incendi oggetto della istanza di verifica in corso d'opera, così distinta:

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.	Attestato di versamento n. _____ del _____ intestato alla
	Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs 139/2006
	per un totale di € _____ così distinte:
	attività n. _____ € _____ Sottocl/ categoria <sup>2</sup>
	attività n. _____ € _____ Sottocl/ categoria
	attività n. _____ € _____ Sottocl/ categoria
	attività n. _____ € _____ Sottocl/ categoria

Indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

_____				
Cognome			Nome	
_____	_____	_____	_____	_____
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia
telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

Data

Firma

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione della richiesta. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell' art. 38 del DPR.445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
 addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig \_\_\_\_\_  
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## VERIFICA IN CORSO D'OPERA

# ALLEGATI Art.7 comma 2

- **DOCUMENTAZIONE TECNICA**, *illustrativa dell'attività, relativa agli aspetti di prevenzione incendi oggetto di verifica:*  
*Relazione tecnica + Elaborati grafici a firma del **tecnico abilitato***
- Fotocopia **doc. identità** del richiedente / delegante
- Attestato di **versamento**



**VOLTURA**

*Art.9 DM 07-08-2012*

# VOLTURA

E' l'atto formale con il quale **il nuovo responsabile comunica** ufficialmente al Comando Provinciale dei VVF **il subentro** nell'attività soggetta ai controlli.

Con la voltura il nuovo responsabile acquisisce in proprio capo **TUTTE le responsabilità e TUTTI gli obblighi civili e penali** ai fini antincendio connessi con l'esercizio dell'attività stessa.

La dichiarazione per la voltura deve essere resa dal nuovo responsabile dell'attività come **atto notorio** o **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**.

Nel modello di dichiarazione per la voltura si trova una specifica **sezione informativa** iniziale, nella quale l'utente indica:

- il titolo ed il riferimento del subentro quale nuovo responsabile dell'attività
- le informazioni generali sull'attività principale e sulle eventuali attività secondarie soggette a controllo di prevenzione incendi
- i riferimenti della pratica W.F. agli atti del Comando



Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

## AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Provincia

## DICHIARAZIONE PER VOLTURA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto

Cognome

Nome

domiciliato in

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

C.F.

provincia

telefono

codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di

qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della

ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con sede in

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

telefono

indirizzo di posta elettronica

indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto specificata,

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa

## DICHIARA

di essere subentrato, a seguito di:

--

indicare titolo e riferimenti del subentro

quale responsabile dell'attività

--

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in

--	--	--

indirizzo

n. civico

c.a.p.

--	--	--

Comune

provincia

telefono

identificata con numero di pratica VV.F.:

--

individuata/e<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:


Il sottoscritto, inoltre,

## DICHIARA

sotto la propria responsabilità civile e penale:

- di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati, all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 e, per le attività rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, limitatamente agli aspetti antincendi, l'impegno a osservare gli obblighi ivi previsti;

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

- b) che le condizioni relative alla sicurezza antincendio dell'attività, non hanno subito variazioni rispetto a quanto in precedenza segnalato al Comando e che la documentazione tecnica relativa alla stessa è raccolta in apposito fascicolo custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti.

Nominativo				
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia
Data			Firma	

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione della voltura. In alternativa, il presente atto, debitamente sottoscritto dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).*

*Spazio riservato al Comando Provinciale VVF*

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
 addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Thank you for your  
attention!**

